

Gas Plus S.p.A.

2008

**RELAZIONE SUL GOVERNO
SOCIETARIO**

**Ai sensi degli artt. 124 bis TUF, 89 bis Regolamento Emittenti Consob e dell'art.
IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa**

GAS PLUS S.P.A.
VIALE FORLANINI N. 17 – MILANO
P.I. 08233870156
CAPITALE SOCIALE : €23.353.002,40 I.V.
WWW.GASPLUS.IT

APPROVATA IL 30-03-09

INDICE

1	PROFILO DELL'EMITTENTE.....	3
2	INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (alla data del 31-12-2008).....	3
2.1	Struttura del capitale sociale.....	3
2.2	Restrizioni al trasferimento di titoli.....	3
2.3	Partecipazioni rilevanti nel capitale	3
2.4	Titoli che conferiscono diritti speciali.....	4
2.5	Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto.....	4
2.6	Restrizioni al diritto di voto.....	4
2.7	Accordi tra azionisti	4
2.8	Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie.....	4
2.9	Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie...	4
2.10	Clausole di change of control	5
2.11	Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica.....	5
3	COMPLIANCE	5
4	ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	5
5	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	6
5.1	Composizione.....	6
5.2	Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società.....	6
5.3	Ruolo del Consiglio di Amministrazione.....	7
5.4	Organi Delegati	7
5.5	Altri Consiglieri esecutivi	8
5.6	Amministratori Indipendenti	8
5.7	Lead Independent Director.....	8
6	TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	8
7	COMITATO PER LE NOMINE	8
8	COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	9
9	COMITATO STRATEGICO E&P	9
10	REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	9
11	COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO.....	10
12	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	10
12.1	Amministratore Esecutivo incaricato del sistema di controllo interno.....	10
12.2	Preposto al Controllo Interno.....	11
12.3	Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001.....	11
12.4	Società di Revisione	11
12.5	Dirigente preposto alla Redazione dei documenti contabili societari	11
13	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI PARTI CORRELATE.....	11
14	NOMINA SINDACI.....	12
15	SINDACI	12
16	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	12
17	ASSEMBLEE	13
18	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	13
19	Allegato 1.....	14

1 PROFILO DELL'EMITTENTE

Il Gruppo Gas Plus è il quarto produttore italiano di Gas Naturale (stime dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, AEEG) dopo Eni, Edison e Shell Italia E&P; è attivo nei principali settori della filiera del Gas Naturale, in particolare nell'esplorazione, produzione, acquisto, distribuzione e vendita sia all'ingrosso sia al cliente finale.

Il Gruppo detiene 38 concessioni di coltivazione distribuite su tutto il territorio italiano, commercializza all'ingrosso circa 1.000 milioni di metri cubi di gas all'anno, gestisce, attraverso società controllate e cosiddette miste, complessivamente circa 1.500 chilometri di rete di distribuzione localizzati in 35 comuni, serve complessivamente oltre 100.000 clienti finali, con un organico di circa 200 dipendenti.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri.

Il Consiglio è stato nominato dall'Assemblea del 18 luglio 2006 e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Il Consiglio ha inoltre costituito il 18 luglio 2006 un "Comitato per le Nomine", un "Comitato per la Remunerazione", un "Comitato per il controllo interno" ed un "Comitato Strategico E&P".

Il collegio sindacale, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, tutti iscritti al registro dei Revisori, è stato nominato dall'Assemblea del 18 luglio 2006 e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

2 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (alla data del 31-12-2008)

2.1 *Struttura del capitale sociale*

Il capitale sociale di €23.353.002,40 € è costituito da n. 44.909.620 azioni ordinarie da 0,52 € cadauna quotate sul mercato MTA-Standard.

2.2 *Restrizioni al trasferimento di titoli*

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli

2.3 *Partecipazioni rilevanti nel capitale*

Le partecipazioni nel capitale secondo quanto risulta dalla comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF sono le seguenti:

Dichiarante	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
USFIN	72,191	72,191
FINDIM	10,05	10,05
GAS PLUS az . proprie	2,49	2,49

2.4 Titoli che conferiscono diritti speciali

Non esistono titoli che conferiscono diritti speciali.

2.5 Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non vi sono meccanismi particolari per l'esercizio del diritto di voto delle partecipazioni azionarie dei dipendenti.

2.6 Restrizioni al diritto di voto

Non vi sono restrizioni al diritto di voto.

2.7 Accordi tra azionisti

Non sono noti accordi tra azionisti.

2.8 Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto (consultabile sul sito www.gasplus.it) la nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

Hanno diritto a presentare le liste o concorrere a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, con obbligo di comprovare contestualmente al deposito della lista l' intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, mediante deposito di copia della certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati.

Ciascuna lista dovrà indicare almeno un candidato che presenti i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci all'art. 148, 3° comma, del D.Lgs. 58/98.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate su almeno uno dei quotidiani di diffusione nazionale almeno 20 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione

Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista i due terzi degli amministratori da eleggere; i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste nelle modalità previste dall'art. 15 dello statuto.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati, gli amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista.

La cessazione, sostituzione, decadenza e revoca degli amministratori sono regolate dalle norme di legge di volta in volta vigenti.

Qualora per dimissioni o per altra causa venga meno la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intende dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle nuove nomine effettuate dall'Assemblea, che dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

2.9 Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti tenuta il 15 settembre 2006 ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare il capitale sociale, in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, c.c., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, c.c., per attribuire il diritto a sottoscrivere azioni "aggiuntive" da parte di alcune categorie di sottoscrittori nell'ambito dell'offerta al pubblico in Italia, nonché per stabilire le condizioni per l'esercizio dei diritti alle azioni aggiuntive, tra le quali è prevista la condizione che

le azioni sottoscritte nell'ambito dell'offerta pubblica da parte dei beneficiari non siano state alienate o altrimenti cedute, in tutto o in parte, per il periodo di incedibilità come successivamente determinato.

L'Assemblea Straordinaria ha precisato che, nell'esercizio della predetta delega, il consiglio di amministrazione deve osservare i termini, limiti e modalità qui di seguito riassunti: a) l'aumento di capitale sociale dovrà essere eseguito, in una o più volte, nel periodo compreso tra il termine del periodo di incedibilità ed il 31 luglio 2008; b) l'importo entro il quale il capitale sociale potrà essere aumentato ammonta a un massimo di nominali euro 52.000,00 (cinquantaduemila virgola Zero) con emissione di massime n. 100.000 azioni aggiuntive del valore nominale pari ad euro 0,52 ciascuna; c) l'emissione delle azioni aggiuntive sarà pari al corrispettivo pagato dagli investitori nell'ambito dell'offerta pubblica e sarà liberato mediante imputazione, fino a concorrenza, di una porzione del corrispettivo complessivamente versato nell'ambito dell'offerta pubblica dai sottoscrittori appartenenti alle categorie beneficiarie della bonus share appositamente accantonato nell'ambito della riserva sovrapprezzo azioni.

L'Assemblea ordinaria del 15 maggio 2008 ha deliberato di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, ad un corrispettivo unitario minimo non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto diminuito del 15% e non superiore al prezzo ufficiale di borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto aumentato del 5%, di un numero massimo di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 fino al limite del decimo del capitale sociale di cui all'articolo 2357 comma 3 del codice civile, tenuto conto delle azioni proprie già in portafoglio alla società e delle azioni eventualmente possedute da società controllate.

La definizione dei volumi e dei prezzi unitari di acquisto dovrà comunque avvenire secondo le condizioni regolate dall'art. 5 del regolamento (CE) 2273/2003.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto è stata stabilita fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 e comunque per un periodo non superiore ai 18 mesi successivi alla data dell'assemblea.

2.10 Clausole di change of control

Il contratto che regola la concessione di una linea di credito da 50 milioni di euro, stipulato con CARISBO – gruppo Banca Intesa, prevede l'approvazione dell'Istituto di credito a operazioni che determinino il cambiamento nel soggetto di controllo del gruppo.

2.11 Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica.

Non sono previste indennità .

3 COMPLIANCE

GAS PLUS S.p.A. ha adottato, come riferimento per il proprio sistema di corporate governance, la versione aggiornata ed integrata del Codice di Autodisciplina (di seguito il 'Codice') elaborato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006.

Né l'Emittente né alcune delle Sue società controllate sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzino la strutture di corporate governance dell'Emittente.

4 ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

5 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1 Composizione

Il vigente statuto all'art. 15, comma 1, prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio composto da 5 a 13 membri.

Il Consiglio di Amministrazione di GAS PLUS, nominato dall'assemblea del 18 luglio 2006 ed in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, è composto da 7 amministratori di cui 1 esecutivo e 6 non esecutivi, dei quali 4 indipendenti.

Ricoprono la carica Filippo Tamborini, Presidente, Davide Usberti, Amministratore Delegato, Angelo Rampinelli Rota, Luciano Bertoni, Giorgio Gnutti, Guglielmo Antonio Claudio Moscato e Claudio Raimondi.

Il numero, le competenze e l'autorevolezza degli amministratori non esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Tra gli amministratori non esecutivi, 4 si qualificano indipendenti sulla base dei parametri previsti nel Codice.

Al riguardo va rilevato che il Consiglio di Amministrazione valuta la permanenza dei requisiti di indipendenza nel rispetto di quanto previsto nel Codice.

Di seguito alcune tabelle con i dati riassuntivi relativi al Consiglio di Amministrazione ed ai Comitati:

Nominativo	Carica	In carica dal	Esec.	Non Esec.	Indip.	Indip. TUF	% pres CdA	Altri incarichi
Filippo Tamborini	Presidente	18/07/2006		X	X	X	100	19
Davide Usberti	Amm. Delegato	18/07/2006	X				100	0
Angelo Rampinelli Rota	Consigliere	18/07/2006		X	X	X	60	10
Guglielmo Moscato	Consigliere	18/07/2006		X			40	1
Luciano Bertoni	Consigliere	18/07/2006		X			100	0
Giorgio Gnutti	Consigliere	18/07/2006		X	X	X	70	0
Claudio Raimondi	Consigliere	18/07/2006		X	X	X	100	0

Comitato per le Nomine

Nominativo	Carica	% pres.
Filippo Tamborini	Presidente	100
Angelo Rampinelli Rota	Componente	60
Giorgio Gnutti	Componente	100

Comitato per le Remunerazione

Nominativo	Carica	% pres.
Filippo Tamborini	Presidente	100
Angelo Rampinelli Rota	Componente	90
Claudio Raimondi	Componente	100

Comitato Controllo Interno

Nominativo	Carica	% pres.
Claudio Raimondi	Presidente	100
Luciano Bertoni	Componente	100
Giorgio Gnutti	Componente	100

5.2 Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della verifica annuale, ha ritenuto che il numero di altri incarichi ricoperti dai consiglieri in società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti

dimensioni sia compatibile con l'efficiente svolgimento del mandato di amministratore non esecutivo di GAS PLUS.

5.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno trimestralmente ovvero con cadenza più frequente in funzione delle necessità di gestione della Società ed è investito dei più ampi poteri, salvo quelli che la legge riserva all'assemblea.

Nel corso del 2008 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 7.

Da gennaio ad oggi si sono tenute due riunioni.

Le riunioni programmate per il 2009 sono cinque.

La durata media dei consigli è di circa 2,5 ore.

In occasione di ogni riunione vengono fornite agli Amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione di supporto illustrativa delle materie da trattare e le informazioni necessarie perché il Consiglio possa esprimersi al riguardo con piena consapevolezza.

Secondo prassi societaria, il Consiglio:

- esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e il sistema di governo societario;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società predisposto dall'Amministratore Delegato, con riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori, definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- determina, esaminate le proposte del Comitato e sentito il parere del Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati, e suddivide il compenso globale spettante ai componenti del Consiglio;
- valuta il generale andamento della gestione tenendo in considerazione le informazioni almeno trimestrali dell'Amministratore Delegato e confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva preventivamente le operazioni della società e delle controllate quando queste abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'emittente stesso, prestando particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interesse e alle operazioni con parti correlate;
- effettua annualmente una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio e dei Comitati.

L'Assemblea ordinaria del 3 maggio 2007 ha autorizzato gli amministratori in carica non esecutivi (ossia privi di deleghe e non partecipanti al comitato esecutivo, ove dovesse essere nominato), della società ad agire in deroga al divieto posto dall'art. 2390 comma 1c.c., in quanto ritiene che da tali incarichi o attività possano derivare anche per Gas Plus S.p.a. occasioni commerciali e di perseguimento dell'oggetto sociale.

5.4 Organi Delegati

All'Amministratore Delegato sono attribuiti tutti i poteri necessari a compiere gli atti di pertinenza dell'attività sociale nell'ambito della gestione operativa e nella realizzazione di investimenti; con la precisazione che vengono condivise con il Consiglio, le decisioni sugli argomenti e le operazioni particolarmente significative per natura, importo o impatto strategico.

L'Amministratore Delegato può inoltre compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva, girare effetti cambiari all'incasso, aprire conti correnti a nome della Società, chiedere e ottenere fidi e aperture di credito fino a Euro 2.500.000,00 e prelevare, senza limitazioni, somme da qualunque istituto di credito nei limiti dei fidi e delle aperture di credito concesse, emettendo i relativi assegni o con bonifici bancari;

Va infine rilevato che l'Amministratore Delegato, alla presenza del *top management*, relaziona i consiglieri, in occasione di appositi incontri che si tengono indicativamente con cadenza bimestrale, in merito all'andamento della gestione della Società e alla sua prevedibile evoluzione.

Al Presidente e, limitatamente alle attribuzioni a lui delegate, all'Amministratore Delegato spetta la legale rappresentanza nei confronti di terzi ed in giudizio.

5.5 Altri Consiglieri esecutivi

Non vi sono altri consiglieri esecutivi

5.6 Amministratori Indipendenti

Il Consiglio, di concerto con il Collegio Sindacale, valuta periodicamente la sussistenza dei requisiti di indipendenza.

Non sono state effettuate riunioni dei consiglieri indipendenti.

5.7 Lead Independent Director

Non è stato nominato un Lead Independent Director.

6 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

In considerazione della rilevanza dell'informativa tanto per gli investitori quanto per la regolare formazione dei prezzi sui mercati finanziari ove le azioni della Società sono quotate, la Società dedica particolare cura alla gestione interna e alla divulgazione delle informazioni che la riguardano, soprattutto quando si tratti di informazioni privilegiate.

La Società si è pertanto dotata di una procedura interna, approvata dal consiglio il 18 luglio 2006, per la gestione, in forma sicura e riservata, di tali informazioni, procedura che è anche volta ad evitare che la divulgazione delle informazioni possa avvenire in forma selettiva.

Il Consiglio in data 18 luglio 2006 ha approvato il codice di comportamento dei componenti gli organi sociali e dei dipendenti della Società e delle controllate che operano in settori di particolare delicatezza – *Internal Dealing (Codice di Internal Dealing)*.

Le finalità del Codice di Internal Dealing sono di disciplinare i flussi informativi nei confronti della Società da parte delle "persone rilevanti" con riguardo alle operazioni da queste compiute sugli strumenti finanziari indicati nel Codice di Internal Dealing e di migliorare la trasparenza e l'omogeneità informativa nei confronti del mercato.

Il Gruppo, in linea con gli orientamenti interpretativi di CONSOB, ha inteso adottare una soluzione improntata a principi di prudenza e di trasparenza, che consenta di monitorare la circolazione di informazioni riservate relativa a particolari operazioni.

7 COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 18 luglio 2006, in ossequio ai principi del Codice di Autodisciplina, ha istituito il Comitato per le Nomine.

Al Comitato per le Nomine, composto da amministratori non esecutivi ed indipendenti, partecipano Filippo Tamborini, Presidente, Giorgio Gnutti ed Angelo Rampinelli Rota.

Il Comitato può proporre al Consiglio i candidati alla carica di amministratore qualora si tratti di sostituire un amministratore indipendente nonché indicare i candidati alla carica di amministratore indipendente da sottoporre all'assemblea.

Nel corso dell'esercizio e fino al Marzo 2009 il Comitato per le Nomine si è riunito 6 volte .

Alle riunioni ha partecipato Moreno Morelli in qualità di segretario.

8 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 18 luglio 2006, in ossequio ai principi del Codice di Autodisciplina, ha istituito il Comitato per la Remunerazione.

Al Comitato per la Remunerazione - composto da amministratori non esecutivi e indipendenti - partecipano Filippo Tamborini, Presidente, Claudio Raimondi e Angelo Rampinelli Rota.

Detto Comitato formula al Consiglio proposte in merito al compenso degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono cariche particolari, valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione, e formula al Consiglio raccomandazioni generali in materia.

In tale contesto va ricordato che una parte significativa della remunerazione dell'Amministratore Delegato e del *top management* è legata ai risultati conseguiti dalla Società. La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non è legata al raggiungimento da parte della Società di risultati economici ed è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno, tenuto altresì conto dell'eventuale partecipazione all'attività dei comitati.

Nel corso dell'esercizio e fino al Marzo 2009 il Comitato per la Remunerazione è riunito 8 volte. Alle riunioni ha partecipato Moreno Morelli in qualità di segretario.

9 COMITATO STRATEGICO E&P

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera del 18 luglio 2006, ha istituito il Comitato strategico E&P, composto, con successive modifiche in sostituzione a Piero Cocco Ordini dimissionario dal 30/05/2008, a Marco Zanella e Giulio Painsi, dimissionari dal 30/06/2008, da Guglielmo Moscato, Presidente, Davide Usberti, Giovanni Baroni, Gianni Dell'Orto, Paolo Tedesco e Luigi Diamante.

Il Comitato, con funzione consultiva, ha per oggetto la definizione degli obiettivi strategici e degli investimenti futuri della Società nel settore dell'esplorazione e della produzione di gas.

10 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non è legata al raggiungimento da parte della Società di risultati economici ed è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno, tenuto altresì conto dell'eventuale partecipazione all'attività dei comitati.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 12 settembre 2007 il "Regolamento del Piano di incentivazione monetaria a lungo termine" per il 2007-2008 riservato a taluni Amministratori Esecutivi e Dirigenti della società individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società all'interno delle strutture della Società e del Gruppo tra coloro che sono stati investiti di funzioni di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Di seguito la tabella riassuntiva dei compensi corrisposti nel 2008:

Cognome e nome	carica ricoperta	emolumenti per la carica	benefici non monetari	bonus e altri incentivi	altri compensi
Filippo Tamborini	Presidente	50.000			
Davide Usberti	AD			210.000	301.678
Angelo Rampinelli Rota	Consigliere	10.000			
Luciano Bertoni	Consigliere	10.000			
Giorgio Gnutti	Consigliere	10.000			
Guglielmo Moscato	Consigliere	60.000			
Claudio Raimondi	Consigliere	20.000			7.500

Cognome e nome	carica ricoperta	periodo per cui è stata ricoperta la carica	emolumenti per la carica	bonus e altri incentivi	altri compensi
Marco Zanella	Direttore Generale E&P	fino al 30-06-08	117.038,78		
Piero Cocco-Ordini	CFO	fino al 30-05-08	100.519,13		
Paolo Maria Tedesco	CFO	dal 22-09-08	41.860,58		
Achille Capelli	Direttore Network	2008	81.678,48	40.000	
Giovanni Baroni	IR- Corporate Business Development Director	2008	101.683,40		40.000
Davide Maria Cornaggia	Direttore S&S e Retail	dal 16-06-2008	39.372,42		

11 COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

La responsabilità del controllo interno appartiene al Consiglio di Amministrazione il quale, verificando periodicamente l'effettivo funzionamento del sistema, garantisce che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato.

In tale compito il Consiglio è assistito dal Comitato di Controllo Interno costituito dal Consiglio di Amministrazione in data 18 luglio 2006. Il comitato è attualmente composto dai seguenti amministratori non esecutivi ed indipendenti: Claudio Raimondi, Presidente, Giorgio Gnutti, e dall'amministratore non indipendente Luciano Bertoni.

Il Comitato per il Controllo Interno ha il compito, tra l'altro, di analizzare le problematiche ed istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali e in particolare assiste il consiglio di amministrazione nella (i) definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società ed alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, e (ii) valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Fino al marzo 2009 il Comitato si è riunito 3 volte. Alle riunioni ha partecipato anche Massimo Barba in qualità di segretario e membro del team di audit interno.

12 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

12.1 Amministratore Esecutivo incaricato del sistema di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in osservanza di quanto previsto dal Codice, il 18 luglio 2006 ha designato Davide Usberti quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

12.2 Preposto al Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in osservanza di quanto previsto dal Codice, il 14 novembre 2007 ha designato Massimo Barba (Responsabile dei processi di Normazione e Qualità e segretario del Comitato di Controllo Interno) e Alberto Frattini, responsabile dell'Internal Audit, quali soggetti "Preposti al Controllo Interno", nominativi per i quali è stata espresso parere positivo nella riunione in pari data da parte del Comitato per il Controllo Interno.

I soggetti "Preposti al Controllo Interno":

- devono verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante
- non devono essere responsabile di alcuna area operativa e non devono dipendere gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, inclusa l'area amministrazione e finanza
- devono avere accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico
- devono disporre di mezzi adeguati allo svolgimento della funzione assegnata
- devono riferire del proprio operato al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale. E' inoltre previsto che riferisca all'Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

12.3 Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001

Il Consiglio nella seduta del 11 febbraio 2008 ha approvato il Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo per la responsabilità amministrativa delle imprese idoneo a prevenire la commissione dei reati considerati, ferma restando la responsabilità personale di chi ha commesso il reato.

In pari data è stato nominato l'Organismo di Vigilanza, con i relativi componenti Marco Manzoli, Claudio Raimondi e Massimo Barba. L'Organismo di Vigilanza, nella sua prima seduta ha poi nominato presidente il dott. Marco Manzoli.

Il Modello Organizzativo è visibile sul sito internet www.gasplus.it

12.4 Società di Revisione

La società di Revisione incaricata della revisione contabile per l'esercizio 2008 è la Reconta Ernst & Young , il cui incarico è stato conferito dall'Assemblea degli azionisti del 3 maggio 2007 e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014.

12.5 Dirigente preposto alla Redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2008, previo parere del Collegio Sindacale, ha nominato quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari il CFO Dott. Paolo Tedesco.

Il Dirigente preposto dispone dei poteri e dei mezzi necessari allo svolgimento del ruolo conferitogli.

13 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato apposita procedura che stabilisce le modalità di approvazione e di esecuzione delle operazione con parti correlate.

Le operazioni compiute da società del gruppo GAS PLUS con la capogruppo e con altre società collegate a GAS PLUS stessa e da GAS PLUS con amministratori, sindaci, alti dirigenti di GAS PLUS stessa, loro stretti familiari o società da loro controllate rispettano criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il Consiglio di Amministrazione valuta e approva tali operazioni, e le operazioni infragruppo, a meno che non si tratti di operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni standard.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

La procedura è disponibile sul sito www.gasplus.it

14 NOMINA SINDACI

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto (consultabile sul sito www.gasplus.it) la nomina dei sindaci avviene sulla base di liste presentate dai Soci al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo nonché Presidente del Collegio.

Hanno diritto a presentare le liste o concorrere a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, con obbligo di comprovare contestualmente al deposito della lista l'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, mediante deposito di copia della certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati.

In merito alla nomina del Collegio Sindacale, va rilevato che le proposte all'Assemblea dei Soci, accompagnate da un'esauriente informazione riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data prevista per l'Assemblea, ovvero al momento del deposito delle liste.

In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un sindaco effettivo subentrerà il sindaco supplente individuato secondo le modalità previste dall'art.22.

15 SINDACI

Il Collegio Sindacale in carica e in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 è stato nominato dall'assemblea del 18 luglio 2006.

E' composto da tre Sindaci Effettivi, nelle persone di Marcello Caldonazzo, Presidente, Stefano Cominetti e Giuseppe Leoni Sindaci Effettivi, e due Sindaci Supplenti, nelle persone di Emanuela Macrì e Marco Manzoli.

Nel rispetto dei criteri previsti dal Codice, il Collegio Sindacale ha verificato il permanere in capo ai propri componenti dei requisiti di indipendenza.

Nel 2008 il Collegio sindacale si è riunito 6 volte ed ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nominativo	Carica	In carica dal	Indip.	% pres.	Altri incarichi
Marcello Caldonazzo	Presidente	18/07/2006	X	100	15
Stefano Cominetti	Sindaco Effettivo	18/07/2006	X	100	27
Giuseppe Leoni	Sindaco Effettivo	18/07/2006	X	100	11
Emanuela Macrì	Sindaco Supplente	18/07/2006	X		
Marco Manzoli	Sindaco Supplente	18/07/2006	X		

16 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

All'interno dell'organizzazione aziendale opera una specifica struttura di *Investor Relations*, con un proprio responsabile, avente il compito di favorire il dialogo con gli azionisti e gli investitori istituzionali e che nell'esercizio delle sue funzioni agisce di concerto, per le rispettive competenze, con la Direzione Finanza Amministrazione Controllo (responsabile dei rapporti della Società con la

CONSOB e con la Borsa), con la supervisione dell'alta direzione ed il supporto delle strutture volta a volta coinvolte nei diversi processi.

La società ha inoltre un proprio sito internet (www.gasplus.it) nel quale è possibile reperire la documentazione contabile (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali), altri documenti di carattere societario (relazione annuale sulla Corporate Governance, Statuto sociale, Regolamento Assembleare, procedura interna per l'informazione societaria), nonché informazioni indirizzate al mercato (comunicati stampa, calendario eventi societari, azionariato rilevante, dati sull'andamento del titolo).

In occasione delle adunanze assembleari vengono fornite a tutti gli azionisti informazioni sulla Società e sulle sue prospettive.

17 ASSEMBLEE

L'art. 10 dello statuto specifica che sono legittimati ad intervenire all'Assemblea i possessori di azioni per i quali sia pervenuta alla Società, entro i due giorni non festivi antecedenti la data fissata per la prima convocazione della riunione assembleare, la comunicazione dell'intermediario prevista dall'Art. 2370, secondo comma, del codice civile.

L'assemblea ordinaria del 14 novembre 2006 ha approvato un Regolamento assembleare, per un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni; il Regolamento è disponibile sul sito www.gasplus.it

L'art. 6 del Regolamento esplicita le modalità mediante le quali è garantito il diritto di ciascuna socio di prendere la parola sugli argomenti in discussione:

“ 1. Il Presidente dell'assemblea regola la discussione dando la parola agli amministratori, ai sindaci e a coloro che l'abbiano richiesta a norma del presente articolo.

2. I legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta, facendo osservazioni e chiedendo informazioni. I legittimati all'esercizio del diritto possono altresì formulare le proposte. La richiesta può essere avanzata fino a quando il Presidente non ha dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa.

3. Il Presidente stabilisce le modalità di richiesta di intervento e l'ordine degli interventi.

4. Il Presidente e, su suo invito coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4, comma 3, del presente regolamento, rispondono agli oratori al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento.

5. Coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica.

6. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola, predetermina la durata degli interventi e delle repliche al fine di garantire che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere.

7. Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.”

18 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non vi sono stati cambiamenti nel sistema di corporate governance dalla chiusura dell'esercizio di riferimento.

19 Allegato 1

INCARICHI RICOPERTI DAGLI AMMINISTRATORI IN ALTRE SOCIETA' QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI (ANCHE ESTERI), IN SOCIETA' FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI:

Nominativo	Carica	Società
Filippo Tamborini	Revisore Contabile	Gruppo De Nora S.a.p.A.
	Revisore Contabile	Norfin S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	Alcotur S.P.a.
	Sindaco effettivo	Tecnoborgo S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	CIDE S.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	ZEC S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	G.P.I. S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	FALCK S.p.A.
	Amministratore	Compagnia Fiduciaria S.p.A.
	Sindaco effettivo	Medinet S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	Nuova Palmontan
	Presidente del Collegio Sindacale	Paulese S.r.l.
	Presidente del Collegio Sindacale	IBIGEN
	Presidente del Collegio Sindacale	IBI S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	Trasporti Agricoli S.p.A.
	Presidente del Collegio Sindacale	Tillmanns S.p.A.
	Sindaco effettivo	Eurofinleading S.p.A.
	Sindaco effettivo	Cam Immobiliare
	Amministratore	Termokimik
	Amministratore	Unichips
	Sindaco effettivo	Cam Partecipazioni
Davide Usberti	-	-
Angelo Rampinelli Rota	Consigliere di Sorveglianza	A2A S.p.A.
	Consigliere Delegato	Beretta Holding S.p.A
	Consigliere Delegato	Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A.
	Presidente CdA	U.B.I. Factor S.p.A.
	Consigliere	Editoriale Bresciana S.p.A.
	Membro Com. Contr. Gestione	Palazzoli S.p.A.
	Consigliere	Flos S.p.A.
	Consigliere	Acciaierie Venete S.p.A.
	Consigliere	Partedit S.r.l.
Guglielmo Moscato	Consigliere	Società Funivie della Maddalena S.p.A.
Luciano Bertoni	-	-
Giorgio Gnutti	-	-
Claudio Raimondi	-	-